

PATTO DI COLLABORAZIONE COMPLESSO

per la cura, la valorizzazione e la gestione condivisa del Centro Donna

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 04 del mese di Maggio in Livorno,

Il Comune di Livorno -C.F. 00104330493 – con sede in Livorno, Piazza Civica 1, rappresentato, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 56 dello Statuto del Comune, dalla Dr.ssa Michela Casarosa, che sottoscrive il presente atto in nome e per conto dell'interesse esclusivo del Comune di Livorno, in esecuzione della delibera **G.C. n. 446 del 04/06/2024**, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune".

E

L'Associazione Itinera Progetti e Ricerche Soc. Coop. Impresa Sociale, C.F./ P.IVA 01170260499 PEC POSTAMASTER@PEC.ITINERA.INFO, rappresentata dalla Sig.ra Daniela Vannelli che sottoscrive il presente atto in qualità di rappresentante legale,

E

L'Associazione L.E.D. Libertà e Diritti Arcigay Livorno APS, C.F./P.IVA 92121160490 PEC ARCIGAYLIVORNO@PEC.IT rappresentata dalla Sig.ra Martina Cardamone che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione Ven. Arc. della Misericordia di Livorno ODV - C.F./P.IVA 0010046092, PEC MISERICORDIALIVORNO@FLEXIPEC.IT rappresentata dal Sig. Gianluca Staderini che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione Livorno Donna Salute e Cultura, Ente Terzo settore, C.F./P.IVA 92083230497 PEC LIVORNODONNA@PEC.LIVORNODONNA.IT rappresentata dalla Sig.ra Maria Rosaria Sponzilli che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione AGEDO Livorno OdV, C.F./P.IVA 9206210533 PEC agedotoscana@pec.it rappresentata dalla Sig.ra Rita Rabuzzi che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione Centro Studi Invictus APS, C.F./P.IVA 92137740491 – 1966550491 PEC csInvictus@pec.it rappresentata dal Sig. Giovanni Littera che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione CESDI- Centro Servizi Donne Immigrate APS, C.F./P.IVA 92056620492 PEC Cesdiapslivorno@pec.it rappresentata dalla Sig.ra Shahrazad Al Basha che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione Centrodonna Evelina De Magistris ODV, C.F./P.IVA 92076030490 PEC paola.meneganti@pec.it rappresentata dalla Sig.ra Paola Meneganti che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione Randi APS, C.F./P.IVA 92054970493 PEC associazionerandi@pec.it rappresentata dalla Sig.ra Alessandra Fierli che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione Il Sestante Solidarietà APS, C.F.9208510496 /P.IVA 01933630491 rappresentata dalla Sig.ra Damiana Barbato che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

Il Centro Italiano Femminile di Livorno ODV, C.F./P.IVA 92102830491 PEC CIFLIVORNO@PEC.IT rappresentato dalla Sig.ra Immacolata Abbatiello che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

L'Associazione LUI APS, C.F./P.IVA 92129790496 PEC LUIAPS@LEGPEC.IT rappresentata dalla Sig.ra Maria Giovanna Ulivieri che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

E

La Gordon Music Academy APS, C.F./P.IVA 92147810490 PEC gordonmuscacademy@pec.it rappresentata dalla Sig.ra Elena Papini che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante,

insieme per brevità di inseguito indicati col termine "Soggetti Sottoscrittori"

PREMESSO CHE:

Il **Centro Donna** di Livorno, istituito dal Comune di Livorno il 28 febbraio 1984, all'atto della sua costituzione si fondava su tre funzioni fondamentali: quella di aggregazione, quella di documentazione e di ricerca, quella di offrire momenti di confronto attorno a tematiche presenti e pressanti nella vita di gran parte delle donne.

Il Centro Donna, situato in Via Strozzi, n. 3, rappresenta un centro di aggregazione e produzione culturale, sviluppa politiche femminili nelle sue molteplici declinazioni attraverso attività di sensibilizzazione, di formazione, iniziative culturali, attività di sportello e di orientamento legale e psicologico rivolte alle donne.

Il Centro Donna è uno strumento di supporto per chi opera nel settore pubblico e nel privato sociale sulle tematiche di genere e sulle problematiche femminili

RILEVATO CHE:

- con le modifiche apportate dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18-10-2001, al Titolo V della Costituzione e di queste all'articolo 118 c. 4, è stabilito che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".
- il principio di sussidiarietà orizzontale, o sociale, richiamato all'u.c. dell'art.118 Cost introduce un diverso modello relazionale tra politica, pubblica amministrazione e cittadini passando da un rapporto verticale ad uno orizzontale in cui i cittadini, svolgono attività di interesse generale in forma sussidiaria e non sostitutiva, in cui entrambi i soggetti sono posti su un piano paritetico, condividendo il modo di amministrare da cui deriva il nuovo paradigma di "amministrazione condivisa";
- il Comune di Livorno, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 19 ottobre 2017, poi modificata con la delibera n. 61 del 4.04.2019, ha approvato il "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani" che, all'art. 2 "Definizioni" riconosce e definisce, tra gli altri, così come segue:
 - ✓ **l'Amministrazione condivisa:** la collaborazione tra cittadini e Comune di Livorno per la cura, la manutenzione, il recupero, la valorizzazione, l'abbellimento, rigenerazione, gestione condivisa e dei beni comuni urbani materiali e immateriali che, attuando il principio Costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadini e Amministrazione Comunale, nell'interesse generale, di condividere su un piano paritarie risorse e responsabilità.
 - ✓ **i Beni comuni urbani:** i beni mobili e immobili, materiali, immateriali che i cittadini e l'Amministrazione Comunale riconoscono essere funzionali al benessere generale e individuale, anche attraverso procedure partecipative, attivandosi di conseguenza, ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione, per dividerne la cura, la gestione, la rigenerazione, la promozione, l'organizzazione, attraverso l'amministrazione condivisa, al fine di garantire e migliorarne la fruizione collettiva.
 - ✓ **la Proposta di collaborazione:** la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni urbani a condizione che non si configuri come attività sostitutiva di servizi essenziali che debbano essere garantiti dal Comune. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad uno stimolo o avviso reso noto dal

Comune in forma pubblica al fine di garantire trasparenza, imparzialità e buon andamento della propria azione nel rispetto dei principi della Costituzione.

✓ **il Patto di collaborazione:** l'accordo attraverso il quale Comune e cittadini attivi definiscono, concordano e condividono, l'ambito e le modalità degli interventi, come definiti dal presente regolamento.

CONSIDERATO CHE:

- i beni comuni rappresentano uno strumento tramite il quale è possibile perseguire l'interesse generale anche secondo quanto affermato dalla sentenza n.3665/2011 della Cassazione SS. UU. secondo cui sono da ritenersi comuni i beni che "[...] prescindendo dal titolo di proprietà risultino, funzionali al perseguimento e al soddisfacimento degli interessi della collettività e alla realizzazione dello Stato sociale".
- spazi, ambienti e luoghi **non** saranno conferiti ai sottoscrittori del Patto in uso esclusivo, ma saranno utilizzati affinché nello spazio siano realizzate attività dirette al vantaggio della comunità locale, senza fini di lucro diretti o indiretti.
- l'Amministrazione Comunale per la sua gestione con determina dirigenziale n. 1823 del 06/03/2024 ha approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'adesione al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione di un Patto di collaborazione per la cura, la valorizzazione e la gestione condivisa del Centro Donna per garantire un'aggregazione e collaborazione più ampia tra tutti i soggetti associativi che svolgono attività sul territorio nell'ambito delle politiche femminili.
- i soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse hanno indicato a loro volta **collaborazioni** con altri soggetti associativi/gruppi informali di cui all'allegato 1. Il collaboratore agisce sempre in raccordo con il soggetto sottoscrittore che lo ha proposto.
- è stato istituito un **Tavolo di lavoro** per la realizzazione di un percorso di co-progettazione con l'obiettivo di definire un unico Patto di collaborazione per la gestione condivisa del Centro Donna.

Tutto ciò premesso, si stipula quanto segue:

ART. 1 - RICHIAMO ALLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Patto per l'amministrazione condivisa di un bene comune

ART. 2 - OGGETTO DEL PATTO

Il presente Patto definisce le modalità di collaborazione sussidiaria tra il Comune di Livorno e i soggetti sottoscrittori per la realizzazione delle attività da realizzarsi nel Centro Donna situato in via Strozzi n.3.

Oggetto del Patto è la cura, la valorizzazione e la gestione condivisa degli spazi del Centro Donna, che rappresenta un **centro di aggregazione e produzione culturale**, che sviluppa politiche femminili nelle sue molteplici declinazioni attraverso **attività di sensibilizzazione, di formazione, iniziative culturali, attività di sportello e di orientamento legale e psicologico rivolte alle donne**.

Il Centro Donna è uno strumento di supporto per chi opera nel settore pubblico e nel privato sociale sulle tematiche di genere e sulle problematiche femminili.

ART. 3 – IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

Le associazioni a seguito della sottoscrizione del Patto si impegnano a:

- promuovere la **cultura** dell'accoglienza e dell'ascolto, quali fondamentali strumenti per garantire nei fatti la partecipazione paritaria delle donne alla vita pubblica e alle attività sociali e culturali;
- organizzare le **attività di front office** per garantire una prima accoglienza e un orientamento verso le attività del Centro donna e del territorio;
- curare la **biblioteca** tematica e la sala di consultazione del materiale librario e emerografico e metterla a disposizione di tutti;
- facilitare l'accesso alle informazioni sui **servizi** del territorio comunale;
- garantire un **orientamento legale e psicologico**;
- dare **visibilità** alla produzione culturale delle donne;
- predisporre un **programma annuale di iniziative culturali** su temi relativi alle politiche femminili con la collaborazione di tutti i soggetti che si occupano di questi temi e che ne facciano richiesta

- mettere a disposizione volontari e volontarie per lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto in numero adeguato allo svolgimento degli interventi specifici previsti;
- comunicare al Comune nuove adesioni al Patto di collaborazione e aggiornare l'elenco dei collaboratori con altri soggetti associativi/gruppi informali;
- fornire al Comune una rendicontazione annuale in termini di "report" dell'attività svolta;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- vigilare sulle attività svolte dai volontari e dalle volontarie al fine di evitare eventuali danni subiti dalle stesse/dagli stessi a seguito di infortuni o causati a persone e cose manlevando il Comune di Livorno da qualsiasi responsabilità;
- informare i volontari e le volontarie sulla necessità di osservare le indicazioni riportate su etichette o schede d'uso di prodotti e materiali utilizzati nelle attività previste dal presente Patto.
- alla fine di ogni attività giornaliera: verificare la chiusura dei locali, lo spegnimento di apparecchi elettrici di ogni sorta, la chiusura di rubinetti di erogazione di acqua potabile o di altro genere. L'eventuale spegnimento degli impianti riscaldamento ove e se richiesto dai competenti uffici tecnologici.
- non accedere ai locali e alle aree escluse dalla possibilità di utilizzo o accesso eventualmente indicate dai competenti uffici in elaborati grafici eventualmente allegati al presente Patto.
- custodire le chiavi del Centro Donna

ART. 4 – IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei beni comuni urbani, il Comune si impegna a:

- sostenere le spese relative alle utenze e della pulizia dei locali;
- mettere a disposizione a titolo non oneroso l'immobile "Centro Donna" situato in Via Strozzi 3 e i beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste nel presente Patto
- erogare contributi per la realizzazione delle attività di amministrazione condivisa, preventivamente concordate dai soggetti sottoscrittori, per un ammontare massimo annuale di € 27.364,00. I contributi saranno erogati esclusivamente a rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dietro presentazione di idonea documentazione attestante tali spese. Preventivamente il coordinatore trasmetterà la ripartizione delle risorse all'amministrazione comunale.
- promuovere sulla Rete Civica, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività da realizzare all'interno del Centro donna, al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione.

ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno *spirito di leale collaborazione* per la migliore realizzazione delle attività; a conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ad ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. Al fine del corretto svolgimento delle attività, è stata introdotta la figura di **Coordinatore contabile e organizzativo**. Si tratta di una figura che, in rappresentanza del gruppo delle associazioni:

- si relazionerà con l'amministrazione comunale
- coordinerà le attività
- sarà il destinatario diretto per l'amministrazione delle risorse economiche che provvederà a mettere a disposizione delle varie associazioni in base a quanto da loro stesse condiviso per la realizzazione delle attività di cui al presente Patto

I soggetti sottoscrittori hanno concordato che a ricoprire tale figura sia l'Associazione Itinera Progetti e Ricerche Soc. Coop. Impresa Sociale.

ART. 6 - DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il Patto di collaborazione avrà una durata minima sperimentale di 1 anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Patto stesso, fatto salvo la possibilità di rinnovo.

Il Comune può risolvere il presente accordo in ogni momento per ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico e senza che il proponente possa avviare azioni di rivalsa o vantare, a qualunque titolo, richieste di rimborso all'Amministrazione Comunale per eventuali variazioni delle attività previste o programmate.

Analoga facoltà di cui al precedente punto b) può essere esercitata dai soggetti sottoscrittori mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno entro 30 (trenta) giorni dalla interruzione.

ART. 7 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il Comune si riserva di monitorare insieme ai soggetti sottoscrittori l'andamento delle attività e di richiedere una rendicontazione al fine di verificare il perseguimento di finalità di interesse generale e delle modalità di esecuzione delle stesse.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a fornire una relazione annuale, ed una relazione alla conclusione della durata del Patto, nelle quali saranno indicate le attività svolte, il numero dei partecipanti, lo stato iniziale e finale dei luoghi oltre a quanto ritenuto necessario e opportuno dagli stessi.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

I soggetti sottoscrittori assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di **custodi del locale** oggetto del presente accordo, limitatamente alle ore in cui questi sono utilizzati, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei volontari, connessi allo svolgimento delle attività previste dal presente Patto.

I soggetti sottoscrittori che sottoscrivono e aderiscono al presente Patto, assumono tutti gli obblighi e responsabilità per le attività svolte dai volontari stessi, compresa la tutela ed il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza stabilite dall'ordinamento confermando che tutte le attività dei volontari saranno svolte in modo strettamente personale, gratuito, spontaneo da parte dei soggetti sottoscrittori come definiti all'art 2 lett. d) del "Regolamento".

ART. 9- INDIVIDUAZIONE E RUOLO DEGLI INTERLOCUTORI

Il Settore di riferimento per la gestione del presente Patto è il Settore Istruzione e Politiche Giovanili.

ART. 10 -CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti sottoscriventi il Patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi, può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di Conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento e composto da tre soggetti: uno designato dal proponente, uno dall'Amministrazione Comunale ed uno di comune accordo, al quale, in caso di contese, possono rivolgersi oltre ai sottoscrittori del Patto, anche soggetti terzi cointeressati dal "Patto" medesimo.

Il Comitato di Conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia di carattere civile che dovesse sorgere in relazione alla presente convenzione sarà esclusivamente quello di Livorno.

Per gli aspetti di carattere pubblicistico sarà competente il T.A.R. della Toscana.

ART. 12 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente Patto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.Lgs n.117/2017 (CTS) Art.82. È registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 che ha novellato il D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice in materia di protezione dei dati personali") adeguandolo alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e delle "Disposizioni di attuazione del Regolamento generale sulla protezione dati, Regolamento UE 2016/679 è effettuato secondo le modalità di cui all'informativa di cui al Regolamento U.E. 2016/679 allegata alla Proposta di amministrazione condivisa per Patto di collaborazione complesso sottoscritta dal proponente e riportata in calce al presente accordo:

Letto, approvato e sottoscritto

Firme dei proponenti

Associazione Itinera Progetti e Ricerche Soc. Coop. Impresa Sociale
Daniela Vannelli

Associazione L.E.D. Libertà e Diritti Arcigay Livorno APS
Martina Cardamone

Associazione Ven. Arc. della Misericordia di Livorno ODV
Gianluca Staderini

Associazione Livorno Donna Salute e Cultura
Maria Rosaria Sponzilli

Associazione AGEDO Livorno OdV
Rita Rabuzzi

L'Associazione Centro Studi Invictus APS
Giovanni Littera

Associazione CESDI- Centro Servizi Donne Immigrate APS
Shahrazad Al Basha

Associazione Centrodonna Evelina De Magistris ODV
Paola Meneganti

Associazione Randi APS
Alessandra Fierli

Associazione Il Sestante Solidarietà APS
Damiana Barbato

Centro Italiano Femminile di Livorno ODV
Immacolata Abbatiello

Associazione LUI APS
Maria Giovanna Ulivieri

Gordon Music Academy APS
Elena Papini

Per il Comune di Livorno
La Dirigente del Settore Istruzione e Politiche giovanili
Dr.ssa Michela Casarosa

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@comune.livorno.it

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono Responsabili del trattamento di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Per presa visione

Data _____

Firma _____